



COMUNE DI FRANCAVILLA ANGITOLA

(Prov. Di Vibo Valentia)

Piazza Michele Solari.9 – 89915 FRANCAVILLA ANGITOLA – Tel. 0968/722068 Fax 0968/722668-
e-mail: comunefrancavilla@tin.it

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 67 Registro Delibere

Data: 27/12/2024

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI GRADUATORIE DI PUBBLICI CONCORSI APPROVATE DA ALTRI ENTI.

L'anno 2024 il giorno 27 del mese di Dicembre alle ore 18:48 si è riunita la GIUNTA COMUNALE, nella sala delle adunanze di questo Comune, per trattare vari argomenti compreso quello di cui all'oggetto. Risulta che:

N.O.	Carica	COGNOME E NOME	Presente/Assente
1	SINDACO	Pizzonia Giuseppe	P
2	VICE SINDACO	Caruso Antonio	P
3	ASSESSORE	Caruso Giuliana	P

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Carmen Longo

Presiede l' Avv. Giuseppe PIZZONIA – Sindaco;

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione di quanto in oggetto.

Si da atto che nella presente proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli del responsabile del servizio e del ragioniere sotto profilo di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 d.l.vo n. 267 del 18/08/2022

Legenda:

P: Presente (In presenza)

A: Assente

R: Remoto (videoconferenza)

LAGIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 35, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 stabilisce, al comma 7, che gli enti locali disciplinano le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali mediante il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei principi fissati dalla legge;
- ai sensi dell'art. 89, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 la potestà regolamentare dell'ente locale si esercita, in base ai criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità, anche in materia di selezione per l'accesso al lavoro e di avviamento al lavoro;

RICHIAMATO l'art. 9, c. 1, L. 16 gennaio 2003, n. 3, il quale prevede che: *“A decorrere dal 2003, fermo restando quanto previsto dall'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, in materia di programmazione delle assunzioni, con regolamento emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro per la funzione pubblica, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabiliti le modalità e i criteri con i quali le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e gli enti pubblici non economici possono ricoprire i posti disponibili, nei limiti della propria dotazione organica, utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione. [...]”*;

VISTO l'art. 3, c. 61, L. 24 dicembre 2003, n. 350, il quale prevede che, nelle more dell'adozione del predetto Regolamento, gli Enti possano utilizzare le graduatorie di pubblici concorsi in corso di validità approvate da altre Amministrazioni, previo accordo tra le stesse;

DATO ATTO che, secondo il parere espresso dall'ANCI in data 8 settembre 2004, il “previo accordo” previsto dall'art. 3, c. 61, L. 24 dicembre 2003, n. 350 può avvenire anche successivamente all'espletamento della procedura concorsuale;

CONSIDERATO che la giurisprudenza ha chiarito che la modalità di reclutamento, mediante utilizzo delle graduatorie in corso di validità presso altre Amministrazioni, rappresenta regola generale, mentre l'indizione di un nuovo concorso costituisce l'eccezione e richiede un'apposita e approfondita motivazione, e inoltre lo scorrimento trova causa proprio nell'obiettivo di ridurre la spesa pubblica, evitando l'indizione di nuovi concorsi per il reclutamento del personale, e contestualmente attua i principi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, tenuto conto del costo e dei tempi per l'esperimento di procedure concorsuali (cfr.: sentenza n.14 del 28/07/2011 del Consiglio di Stato; T.A.R. per la Basilicata, sentenza n. 574/2011; la sentenza n.4329 del 31/07/2012 del Consiglio di Stato; Cons. Stato, ad. plen. n. 14 del 2011; sez. V, n. 1395 del 2011; sez. III, n. 6507 del 2011);

RICHIAMATA in particolare la sentenza Consiglio di Stato n. 7089/2021 nella quale sono confermati i suddetti consolidati principi, sintetizzati come segue:

- lo scorrimento delle graduatorie concorsuali ancora efficaci costituisce la regola generale per la copertura dei posti vacanti, fondata su ragioni di celerità ed economicità, mentre l'indizione di un nuovo concorso per la stessa categoria professionale rappresenta l'eccezione e richiede un'apposita e approfondita motivazione che dia conto del sacrificio imposto ai concorrenti idonei e delle preminenti esigenze di interesse pubblico;
- le motivazioni sulla cui base un ente può legittimamente decidere di indire una procedura concorsuale, pur in presenza di una graduatoria efficace per lo stesso profilo e categoria, devono basarsi sulla necessità di soddisfare interessi pubblici sostanziali legati al buon andamento nella gestione;
- la mera vacanza della posizione in organico non fa mai sorgere un diritto soggettivo pieno all'assunzione degli idonei dovendo l'amministrazione valutare, sempre ed in via preliminare, i limiti normativi alle assunzioni e alla spesa di personale, la disponibilità di bilancio, le scelte programmatiche nonché ulteriori elementi, di fatto e di diritto, rilevanti;
- la scelta di scorrere una graduatoria, invece che indire un nuovo concorso è legittima nella misura in cui siano soddisfatti tutti i relativi presupposti: va sempre rispettato il criterio dell'identità di categoria, profilo, requisiti di accesso e articolazione oraria a tempo pieno/parziale tra i posti messi

concorso e i posti per la copertura dei quali si decide di scorrere la graduatoria;

VISTA la Del. 11 settembre 2013, n. 124 della Corte dei conti, Sezione Regionale di Controllo per l'Umbria, la quale ha chiarito il problema interpretativo di cui all'art. 3, c. 61, L. n. 350/2003, circa lo stabilire il momento a cui rapportare il *"previo accordo tra le Amministrazioni interessate"*, ai fini della legittimità dell'assunzione dell'idoneo della graduatoria del concorso bandito da altro Ente, per cui, a tal proposito, la Corte ha evidenziato come le disposizioni che disciplinano la materia non facciano *"alcun riferimento ad alcuna convenzione, ma unicamente al previo accordo"*, che concettualmente *"implica l'intesa e il consenso delle due Amministrazioni in ordine all'utilizzo, da parte di una di esse, della graduatoria concorsuale in corso di validità, relativamente a posti di uguale profilo e categoria"*;

VALUTATO che la possibilità di utilizzare, ai fini della copertura di posti vacanti in dotazione organica, la graduatoria concorsuale in corso di validità approvata da altra Amministrazione risponde anche alla esigenza di semplificare l'assunzione dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni e razionalizzare la gestione del personale dei singoli Enti, rendendo più spedita, efficace ed economica l'azione amministrativa;

CONSIDERATA la necessità di procedere al convenzionamento con altre Amministrazioni Comunali per l'utilizzo delle graduatorie da queste approvate e/o da approvarsi in seguito a procedure selettive per posizioni a tempo indeterminato, in profili professionali uguali o analoghi a quelli oggetto di interesse, laddove il Comune non abbia proprie graduatorie in corso di validità approvate in conseguenza di procedure bandite per posti a tempo indeterminato;

RITENUTO che l'attuazione delle predette disposizioni legislative nonché, a completamento, pareri circolari, consentono ai Comuni interessati:

- a) di realizzare economie di atti amministrativi e di risorse pubbliche,
- b) di ridurre i tempi tecnici occorrenti alla copertura dei posti vacanti nelle dotazioni organiche, offrendo nel contempo, ai candidati che acquisiscono l'idoneità, possibilità di impiego più ampie, poiché attraverso la partecipazione a un'unica selezione potrebbero essere assunti da uno degli Enti in oggetto, anziché dal solo Comune che ha bandito il concorso;

DATO ATTO che l'Amministrazione è comunque tenuta a rispettare i fondamentali principi di imparzialità e trasparenza che debbono assistere ogni procedura di scelta della parte contraente nell'ambito del rapporto di lavoro da parte di tutte le Amministrazioni Pubbliche, principi che discendono direttamente dalle previsioni dell'art. 97 Costituzione e che sono recati, quali corollari di questa previsione costituzionale, dall'art. 35, D.Lgs n. 165/2001, segnatamente per quanto attiene alle prescrizioni di principio dettate dal comma 3 di tale disposizione, ai sensi della quale, *"Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi: a) adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento (...)"*;

VISTO l'art. 35, c. 5-ter, D. Lgs. n. 165/2001:

"5-ter. Le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche rimangono vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione. (...)";

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, c. 147, L. n. 160/2019:

"147. Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono utilizzare le graduatorie dei concorsi pubblici, fatti salvi i periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali (...)";

VISTO l'allegato *"Regolamento per l'utilizzo di graduatorie di concorsi pubblici approvate da altri Enti"* composto da n. 8 (otto) articoli e ritenuto meritevole di approvazione;

CONSIDERATO che l'art. 48 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede la competenza della Giunta Comunale all'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dei concorsi;

VISTO l'art. 5, c. 2, D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO inoltre il C.C.N.L. Funzioni locali 16 novembre 2022;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi di legge

DELIBERA

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. DI APPROVARE il “*Regolamento per l'utilizzo di graduatorie di concorsi pubblici approvate da altri Enti*” composto da n. 8 (otto) articoli, allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
2. DI TRASMETTERE copia del presente atto alle OO.SS. e alle R.S.U., ai sensi dell'art.5,c. 2, D. Lgs. n. 165/2001;
3. DI PUBBLICARE il presente Regolamento sul sito istituzionale dell'Ente ed altresì nella Sezione Amministrazione Trasparente, in conformità al D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
4. DI DICHIARARE, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione favorevole il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI FRANCAVILLA ANGITOLA

(Prov. Di Vibo Valentia)

Piazza Michele Solari.9 – 89815 FRANCAVILLA ANGITOLA – Tel. 0968/722068 Fax 0968/722668-
PEC: protocollo.francavillaangitola@asmepec.it

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI GRADUATORIE DI PUBBLICI CONCORSI APPROVATE DA ALTRI ENTI.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D. Lgs. 267/2000, si esprime parere di regolarità tecnica relativamente alla proposta n. 74 del 23/12/2024.

Per la proposta il parere è: FAVOREVOLE

Note:

Francavilla Angitola, 23/12/2024

Il Responsabile del Settore AREA FINANZIARIA
DOMENICO ARACRI



COMUNE DI FRANCAVILLA ANGITOLA

(Prov. Di Vibo Valentia)

Piazza Michele Solari.9 – 89815 FRANCAVILLA ANGITOLA – Tel. 0968/722068 Fax 0968/722668-

PEC: protocollo.francavillaangitola@asmepec.it

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI GRADUATORIE DI PUBBLICI CONCORSI APPROVATE DA ALTRI ENTI.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D. Lgs. 267/2000, si esprime parere di regolarità contabile relativamente alla proposta n. 74 del 23/12/2024.

Per la proposta il parere è: Favorevole

Note:

Francavilla Angitola, 23/12/2024

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

DOMENICO ARACRI



COMUNE DI FRANCAVILLA ANGITOLA

(Prov. Di Vibo Valentia)

Piazza Michele Solari.9 – 89815 FRANCAVILLA ANGITOLA – Tel. 0968/722068 Fax 0968/722668-
PEC: protocollo.francavillaangitola@asmepec.it

Il presente processo verbale previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge.

Il Presidente
Avv. Giuseppe PIZZONIA

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Carmen Longo

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio informatico del sito web istituzionale del Comune all'indirizzo www.comune.francavillaangitola.vv.it, dal giorno 30/12/2024 per 15 giorni consecutivi.

L'incaricato della pubblicazione
Domenico Aracri

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

L'incaricato della pubblicazione certifica che la presente deliberazione:

- ☒ [X] è affissa all'Albo Pretorio informatico del Comune per rimanervi quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- ☒ [X] è stata trasmessa ai capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000;
- ☒ [X] è stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000);
- ☐ [] diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla eseguita pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000);

Francavilla Angitola, 30/12/2024

L'incaricato della pubblicazione
Domenico Aracri

COMUNE DI FRANCAVILLA ANGITOLA
Provincia di Vibo Valentia

**REGOLAMENTO
PER L'UTILIZZO DI GRADUATORIE DI CONCORSI PUBBLICI
APPROVATE DA ALTRI ENTI**

(deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 27.12.2024)

Art. 1 - Utilizzo di graduatorie concorsuali di altri enti locali

1. Al fine di rispondere ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse, come prescrive l'art. 91, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e in relazione al disposto dell'art. 9, L. 16 gennaio 2003, n. 3, per la copertura di posti vacanti disponibili, in assenza di proprie graduatorie in corso di validità per qualifica, categoria e regime giuridico dei posti da ricoprire, l'Amministrazione può avvalersi della facoltà di utilizzare graduatorie di pubblici concorsi approvate da altri enti alle condizioni e nel rispetto delle procedure disciplinate dal presente regolamento.
2. Le motivazioni alla base di tale scelta consistono nella semplificazione dei procedimenti di selezione, nell'economicità degli atti, nella riduzione dei tempi e dei costi occorrenti per l'assunzione di dipendenti.

Art. 2 - Modalità di utilizzo

1. L'utilizzo di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altri enti può avvenire previo accordo tra le amministrazioni interessate stipulato sia prima che durante la procedura concorsuale che dopo l'approvazione della graduatoria.
2. L'utilizzo deve essere disposto con deliberazione della Giunta comunale. Tale deliberazione, nel rispetto dei vincoli di cui al presente regolamento, può essere disposta sia per concorsi da bandire, sia per concorsi in fase di espletamento, comunque non per concorsi le cui graduatorie siano già state approvate.
3. L'intesa si concretizza con la stipula di una convenzione in cui in generale sono disciplinate le modalità di utilizzo delle graduatorie. In particolare, dovranno essere indicati: la durata dell'accordo, il numero di assunzioni, le modalità operative di chiamata degli idonei e di comunicazione tra i due enti pubblici, nonché gli eventuali rapporti economici tra gli enti convenzionati.

4. L'utilizzo può essere disposto sia per assunzioni a tempo indeterminato sia per assunzioni a tempo determinato dello stesso comparto o di comparti diversi. In entrambi i casi vi deve essere omogeneità tra il posto da coprire e quello in graduatoria. Pertanto, l'utilizzazione delle graduatorie di altro ente è possibile per le assunzioni di dipendenti della stessa categoria e posizione iniziale di inquadramento giuridico. Il profilo deve essere lo stesso o, quanto meno, deve essere coerente, anche alla luce dei requisiti richiesti come titolo di studio.

Art. 3 - Procedura per l'utilizzo delle graduatorie di altri enti

1. In caso di richiesta preventiva all'approvazione della graduatoria, il Comune di Francavilla Angitola stipula con l'Ente o gli Enti interessati un accordo per la gestione comune della procedura di reclutamento del personale, con indicazione della ripartizione delle spese procedurali e delle modalità di utilizzo della graduatoria o per il solo utilizzo della stessa.

2. In caso di utilizzo di graduatorie già approvate da altri Enti l'individuazione avviene nel seguente modo:

a) il Comune pubblica, per un periodo non inferiore a 15 (quindici) giorni, nell'Albo Pretorio *on line* e nella sezione Amministrazione trasparente "Bandi di concorso" del sito *web* comunale, un avviso rivolto alle amministrazioni che dispongono di graduatorie in corso di validità approvate in seguito all'espletamento di selezioni per la copertura di posti a tempo indeterminato, di profilo professionale analogo o equivalente a quello che si intende ricoprire;

b) scaduto il termine assegnato dall'avviso pubblico, gli uffici comunali competenti contattano gli enti pubblici detentori delle graduatorie che hanno comunicato la loro disponibilità all'utilizzo delle graduatorie;

3. Nel caso in cui, nel termine assegnato, non pervengano manifestazioni di interesse da parte di soggetti interessati o in mancanza di disponibilità da parte degli enti detentori delle graduatorie da utilizzare contattati dal Comune di Francavilla Angitola, quest'ultimo procederà discrezionalmente a individuare un Ente col quale stipulare la convenzione per l'utilizzo della graduatoria da esso detenuta.

Art. 4 - Criteri per l'utilizzo delle graduatorie

1. In caso di utilizzo di graduatorie già approvate da altri Enti, qualora sia pervenuta una sola risposta positiva, il Comune stipula la convenzione per l'utilizzazione della graduatoria di questo ente.

2. Nel caso in cui più Enti abbiano espresso la disponibilità all'utilizzo da parte del Comune di Francavilla Angitola delle proprie graduatorie si procede alla scelta utilizzando i seguenti criteri di priorità:

- graduatorie di enti locali aventi sede nella Provincia di Vibo Valentia;
- graduatorie di enti locali aventi sede nella Provincia di Catanzaro;
- graduatorie di enti locali aventi sede nella Regione Calabria;
- graduatorie di enti locali appartenenti ad altre Regioni.

3. Nel caso di presenza di più graduatorie valide all'interno dello stesso ambito territoriale di cui al precedente comma 2 per posizioni della stessa categoria, professionalità e regime giuridico, rispetto a quella ricercata, verranno applicati i criteri di seguito riportati in ordine di priorità:

- a) criterio cronologico: si procede a scorrere la graduatoria di data anteriore;
- b) criterio residuo: graduatoria che ha avuto minor numero di scorrimenti;
- c) criterio residuo finale: sorteggio.

Ai fini della copertura dei posti previsti dall'avviso, in caso di esaurimento della graduatoria utilizzata, si procederà all'utilizzo di altre graduatorie secondo l'ordine di priorità previsti nel presente articolo.

4. Individuata la graduatoria si procede al suo utilizzo previo accordo con l'Ente detentore, mediante scorrimento dei soggetti utilmente collocati, ai quali è di volta in volta assegnato un termine di 5 (cinque) giorni per confermare la propria disponibilità in merito all'assunzione.

5. Una volta operata l'individuazione dell'ente di cui utilizzare la graduatoria, il comune stipula la convenzione per l'utilizzo della graduatoria di questo ente.

6. Lo schema della convenzione è approvato con la stessa deliberazione della Giunta comunale che dispone l'utilizzo della graduatoria. In tale convenzione devono essere indicati: la durata dell'accordo, il numero di assunzioni, le modalità operative di chiamata degli idonei e di comunicazione tra i due enti pubblici nonché i rapporti economici.

7. Il consenso al perfezionamento delle assunzioni mediante utilizzo di graduatoria di altro Ente da parte di questo Comune è subordinato all'acquisizione di un'attestazione del Segretario comunale o del Responsabile del servizio personale di quell'Amministrazione, riportante l'indicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria del pubblico

concorso con la precisazione se sia stato impugnato/proposto ricorso concluso o pendente, o se siano decaduti i termini senza che sia stato proposto alcun ricorso. Il solo avvio della procedura di impugnativa avverso la graduatoria del concorso costituisce motivo di diniego al consenso.

Art. 5 - Chiamata degli idonei

1. La chiamata degli idonei deve necessariamente seguire l'ordine della graduatoria.
2. Il Comune di Francavilla Angitola si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione dell'idoneo posizionato utilmente, qualora vengano meno le esigenze organizzative dell'Ente sottese alla procedura di utilizzo graduatorie di altri enti, ovvero vengano meno i presupposti e le condizioni di legge prescritte in materia assunzionale.

Art. 6 - Autorizzazione ad altri enti per l'utilizzo di graduatorie del Comune di Francavilla Angitola

1. In caso di richieste di utilizzo di graduatorie aperte nel Comune di Francavilla Angitola, da parte di altri enti, il Responsabile del servizio personale valuta le stesse sulla base del numero di idonei presenti e del numero di assunzioni previste nel Piano del fabbisogno di personale.
2. L'utilizzo della graduatoria deve essere disciplinato da apposito accordo da sottoscrivere tra gli enti, prima o dopo l'approvazione della stessa, e non può avere una durata superiore a uno.
3. Nell'accordo dovranno essere disciplinati: la durata dell'accordo, il numero di posti da concedere, le modalità di utilizzo delle graduatorie cedute e tutti gli altri criteri ritenuti opportuni.
4. Gli idonei che non accettassero proposte di assunzione da parte dell'ente che ha chiesto e ottenuto l'utilizzo della graduatoria non perdono il diritto ad essere chiamati e assunti da questo ente.

Art. 7 - Entrata in vigore, abrogazioni e pubblicità

1. Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione.
2. Le disposizioni di cui sopra costituiscono a tutti gli effetti integrazione alle vigenti norme regolamentari disciplinanti le procedure per l'accesso all'impiego presso il Comune di Francavilla Angitola.

3. L'entrata in vigore del regolamento determina l'abrogazione di tutte le altre norme regolamentari in contrasto col medesimo.

4. Ai fini dell'accessibilità totale di cui all'art. 11, D.Lgs. 150/2009, il presente regolamento è pubblicato sul sito web del comune ed altresì nella Sezione Amministrazione Trasparente, in conformità al D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. .

Art. 8 - Rinvio dinamico

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano tutte le disposizioni vigenti in materia.

2. Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute disposizioni normative gerarchicamente sovra ordinate.